



Li, 04/03/2020

Protocollo, n°

Risposta a nota del

Allegati n°

**Oggetto:** Realizzazione di due impianti di produzione dell'energia elettrica da fonte fotovoltaica proposti da **CANADIAN SOLAR S.r.l.** denominati **"Impianto 37 A"** avente potenza in immissione pari a 5,95 MW e potenza moduli pari a 7,597 MWp ( F. 136 partt. 434 ecc) - **"Impianto 37 B"** avente potenza in immissione pari a 5,075 MW e potenza moduli pari a 6,48 MWp (F. 136 partt. 446 ecc.) - **"Impianto 38"** avente potenza in immissione pari a 6.3 MW e potenza moduli pari a 8,0438 MWp (F. 136 partt. 431 ecc. e F.112, part. 765) e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) in zona agricola del Comune di Brindisi Procedura VIA.

A mezzo pec

*Spett.le* **Provincia di Brindisi**

**Settore Ambiente ed Ecologia**

Piazza Santa Teresa, 2

72100 - Brindisi

Servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

*E p.c.*

**Settore Ecologia e Ambiente**

**SEDE**

*Spett.le* **Canadian Solar Construction Srl**

Via Mercato 3/5

MILANO

canadiansolarconstruction@legalmail.it

Con riferimento alla richiesta di parere urbanistico relativamente ai tre impianti in oggetto, in via preliminare, si rileva che gli stessi risultano contigui e presentano un' unica cabina utente di consegna con connessione alla cabina primaria denominata San Paolo e pertanto, ai fini della valutazione istruttoria, si configurano come unico impianto (ai sensi dell'art. 5 comma 10 della L.R. n.25/2012).

Ciò premesso si relaziona come segue:

tutto l'impianto ricade in zona "E" agricola del PRG vigente e pertanto si evidenziano le criticità in ordine agli effetti di sottrazione di suolo all'attività agricola, destinandolo ad un uso produttivo-industriale significando che le NTA del PRG vigente (art. 48-norme particolari per la zona E) consentono attività industriali connesse esclusivamente con l'agricoltura e che un ulteriore consumo di suolo, considerate le aree già sottratte dagli impianti esistenti e di durata ultradecennale prevista, comporterebbe una rilevante trasformazione urbanistica in contrapposizione con la destinazione già prevista dallo strumento urbanistico generale vigente.

Tanto in considerazione della non obbligatorietà di localizzazione di detti impianti nelle aree agricole secondo quanto dettato dal comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 smi, nonché delle previsioni di ulteriori insediamenti oggetto dei procedimenti in itinere.

Secondo il PRG adeguato al PUTT-p, approvato in variante allo stesso con Del. G.R. n. 1885 del 27/10/2015 gli impianti fotovoltaici denominati "37 A e 37B " intercettano trasversalmente due corsi d'acqua, affluenti ad ovest di Canale Fiume Grande (acqua pubblica vincolata dal PPTR ), in particolare l'impianto 37B ne costeggia il limite dell' area annessa.

Detti corsi d'acqua sono individuati quali "Ambiti Territoriali Distinti" del PUTT-p per i quali valgono le prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle relative NTA che, sia per l'area di pertinenza che per l'area annessa, non ammettono la compromissione della morfologia e dei caratteri culturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il corso d'acqua e il suo intorno diretto e sono individuati quali "Ambiti Territoriali Estesi" "A eccezionale" per i corsi d'acqua, "C distinguibile" per l'area di pertinenza e "D relativo" di rammagliamento.

Inoltre gli impianti interessano aree di rammagliamento degli Ambiti Territoriali Estesi i cui indirizzi di tutela, ai sensi dell'art. 2.02 delle relative NTA prevedono la necessità di esplicitarne l'osservanza a seconda degli specifici ambiti individuati.

L'impianto fotovoltaico denominato "38" identificato al NCT di Brindisi intercetta solo per parte della part. 431 del F. 136 l'area annessa del corso d'acqua quale "Ambiti Territoriali Distinti" del PUTT-p

L'area individuata dalla particella 765 del F. 112 intercetta per gran parte l'area annessa e di pertinenza del corso d'acqua quale "Ambito Territoriale Distinto" del PUTT-p per il quale valgono le relative prescrizioni di cui all'art. 3.08.

Infine si evidenzia che la cabina elettrica di consegna utente, identificabile al NCT del Comune di Brindisi F.136 part. 12 (parte) ricade interamente nell'area annessa della Masseria Cafarello, in "Ambito Territoriale Distinto" del PUTT-p quale Bene architettonico extraurbano con le prescrizioni di cui all'art. 3.16 NTA nonché individuato dal PPTR quale UCP -Testimonianza della stratificazione insediativa.

Per quanto sopra la proposta non è conforme PRG vigente per le parti ricadenti negli Ambiti Territoriali "Distinti" ed "Estesi" del PUTT-p.

Il Funzionario Responsabile del Servizio  
arch. Marcella MARANGIO



Il Dirigente  
Del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio  
arch. Marina CARROZZO

